



Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sicilia Occidentale

Porti di Palermo,
Termini Imerese, Trapani,
Porto Empedocle

Rep. N. 272/2021

Reg. Concessioni N. 73/2021

ATTO IN FORMA PUBBLICA AMMINISTRATIVA

LICENZA DI CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA SUPPLETIVA

da parte dell'Autorità di Sistema Portuale del mare di Sicilia Occidentale in favore dell'impresa individuale "Alastra Vincenzo" per occupare **un locale di metri quadrati 39,13** situato nel **Comune di Trapani** e precisamente all'interno del Terminal Aliscafi del porto di Trapani **ed un'area scoperta asservita di metri quadrati 70,31** antistante lo stesso locale, **allo scopo di mantenere un bar.**

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventuno il giorno diciotto del mese di novembre (18.11.2021) in Palermo innanzi a me avv. Maria Paola La Spina, Ufficiale Rogante dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale nominata con decreto del Presidente n. 243 del 28.02.2020, presso la sede dell'Autorità sita in Palermo nella via Piano dell'Ucciardone n. 4, con il presente atto, da valere ad ogni effetto di legge, sono presenti:

- l'avv. [REDACTED], nata a [REDACTED] ([REDACTED]) il [REDACTED] C.F.: [REDACTED]
[REDACTED] la quale dichiara di intervenire al presente atto quale procuratrice speciale del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale, dott. Pasqualino Monti nato a [REDACTED] ([REDACTED]), il [REDACTED] C.F.:

giusto Decreto del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilita' sostenibile n. 282 del 13.07.2021, avvalendosi all'uopo della procura speciale stipulata in data 20 luglio 2021 dal notaio Laura Arcoleo, Rep. N. 1782 e registrata a Palermo il 22.07.2021 al n. 25227/1T, allegata in copia autentica all'atto del 23.07.2021, rep. N. 218/2021 e registrato il 27.07.2021 al N. 25797/1T, di seguito chiamata per brevitá "AdSP", "Ente" o "Autorita'";

- da una parte -

- il sig. nato ad I C.F.:

il quale dichiara di intervenire al presente atto in qualita' di legale rappresentante *pro-tempore* ed omonimo titolare della ditta individuale "ALASTRA VINCENZO" con sede in Trapani, presso il Terminal Aliscafi al porto di Trapani, P. I.V.A.: 02611180817, pec: alastravincenzo@pec.it, di seguito per brevitá, chiamata anche Concessionario

- dall'altra -

Detti componenti, della cui identita' personale io Ufficiale Rogante sono certo, mi richiedono di ricevere questo atto e premettono che:

VISTA la licenza di concessione demaniale marittima n. 32/2013 rilasciata dalla Capitaneria di Porto di Trapani il 04.10.2013 in favore dell'impresa individuale "Tobia Pietro", scaduta il 31.12.2016, per l'uso di un'area scoperta di mq 33,60 ubicata alla banchina Marinella del porto di Trapani, allo scopo di mantenere una struttura prefabbricata dalle dimensioni in pianta di mt 8,40 per mt 4,00 destinata a bar;

VISTO l'atto di proroga n. 30/2015 rilasciato dalla citata Capitaneria di Porto in data 15.07.2015 con la quale la suddetta licenza di concessione e' stata prorogata, ex lege, al 31.12.2020;

Vista la licenza di subingresso n. 39 rilasciata dalla stessa Capitaneria in data 30.08.2017 con la quale il Sig. [REDACTED] e' subentrato, ex art. 46 Cod. Nav., nella titolarita' della suddetta concessione demaniale marittima n. 32/2013; PRESO ATTO che l'area demaniale marittima oggetto della suddetta licenza di concessione n. 32/2013 ricadeva nell'ambito della maggiore zona di cantiere dei lavori di realizzazione del nuovo Terminal Aliscafi del porto di Trapani appaltati dall' Ente;



VISTE le note (prot. AdSP n. 12223 del 09.10.2018, n. 6833 del 05.06.2019 e n. 7925 del 02.07.2019) con le quali l'Ente da un lato intimava al sig. [REDACTED] lo sgombero dell'area in concessione ritenuto necessario per la regolare e puntuale esecuzione dei predetti lavori e dall'altro disponeva la ricollocazione/traslazione d'ufficio, ex art. 24 Reg. Cod. Nav., della suddetta concessione demaniale, con variazione sia dell'ubicazione, sia della superficie della medesima concessione all'interno del realizzando Terminal Aliscafi ove era previsto in progetto un locale di mq 39,13 ed un'area scoperta asservita di mq 70,31 limitrofa allo stesso locale da destinare a bar, al fine di consentire allo stesso Sig. [REDACTED] la prosecuzione della citata attivita' commerciale;



VISTA la nota prot. AdSP n.7182 del 13.06.2019 con la quale l'AdSP ha chiesto alla Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.) le informazioni antimafia a carico dell'impresa individuale "Alastra Vincenzo", ai sensi dei decreti legislativi 6 settembre 2011, n. 159 e 15 novembre 2012, n. 218 e del Protocollo d'intesa in

tema di rilascio e rinnovo delle concessioni demaniali marittime ed autorizzazioni stipulato in data 13 ottobre 2008 tra l'ex Autorita' Portuale di Palermo e la Prefettura di Palermo;

VISTO il nulla osta rilasciato dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli di Trapani con nota prot. n. 9985 del 05.07.2019;

CONSIDERATO che l'autorizzazione della Soprintendenza ai Beni Culturali ed Ambientali di Trapani e le altre certificazioni/nulla osta previste della legge sono state acquisite d'ufficio dall'Autorita' di Sistema Portuale in sede di redazione/approvazione del progetto di realizzazione dell'intero Terminal Aliscafi;



VISTA la nota prot. AdSP n. 9217 del 31.07.2019 con la quale il Sig.   e' stato autorizzato dall' Ente ad occupare, nelle more del rilascio della presente licenza di concessione suppletiva, ex art. 24 Reg. Cod. Nav., un locale di mq 39,13 ed un'area scoperta asservita di mq 70,31 limitrofa allo stesso locale, ubicati all'interno del Terminal Aliscafi del porto di Trapani, allo scopo di mantenere un bar fino alla naturale scadenza (31.12.2020) dell'originaria concessione demaniale sopra citata;

CONSIDERATO che l'originaria licenza di concessione demaniale n. 32/2013 intestata al sig.   e' soggetta alla proroga annuale del termine di scadenza fino al 31.12.2021, ai sensi dell'art. 199, co.3 lett. b) della Legge n.77 del 17 luglio 2020;

RITENUTO, pertanto, di dover rilasciare all'impresa individuale "Alastra Vincenzo" la prescritta licenza di concessione suppletiva, ex art. 24 Reg. Cod. Nav., con decorrenza dal 31.07.2019 (data di rilascio dell'autorizzazione sopra

citata) e scadenza il 31.12.2021, anche ai fini della necessaria regolarizzazione amministrativa, contabile e fiscale del rapporto concessorio con la predetta impresa individuale riguardante l'uso dei suddetti beni demaniali marittimi (locale di mq 39,13 ed area scoperta di mq 70,31) oggetto della presente concessione suppletiva;

VISTO il deposito cauzionale di euro 10.000,00 (diecimila,00), a garanzia degli obblighi assunti sia con la citata autorizzazione prot. AdSP n. 9217 del 31.07.2019, sia con la presente licenza di concessione costituito dall'impresa individuale Alastra Vincenzo a mezzo della polizza fidejussoria n.109443030 emessa in data 03.07.2019 dalla Groupama Assicurazioni S.p.A.;

VISTA la corrispondenza agli atti dell'AdSP intercorsa con il Sig. 


VISTO l'articolo 36 del Codice della Navigazione e le disposizioni contenute nel relativo Regolamento per l'esecuzione;

VISTO l'articolo 24 del Regolamento d'esecuzione del Codice della Navigazione;

VISTA la nota dell'Ufficio competente dell'AdSP con la quale e' stato comunicato che l'iter istruttorio del procedimento volto al rilascio della presente licenza di concessione suppletiva si e' concluso positivamente.

Tutto cio' premesso, le parti come sopra costituite, confermando la precedente narrativa che forma parte integrante e sostanziale del presente atto convengono e stipulano quanto appresso.

Art. 1) Oggetto e scopo

Ai sensi del combinato disposto degli articoli 36 e ss. del Codice della Navigazione e degli art. 8 e 24 del Regolamento per l'esecuzione del predetto

Codice, l'Autorita' di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale, come in comparenza rappresentata, concede, in variazione alla licenza di cui in premessa, all'impresa individuale "**Alastra Vincenzo**", come in comparenza rappresentata che accetta senza riserva alcuna **di occupare un locale di metri quadrati 39,13 ed un'area scoperta asservita allo stesso locale di metri quadrati 70,31 situati nel Comune di Trapani e precisamente all'interno del nuovo Terminal Aliscafi del porto di Trapani, allo scopo di mantenere un bar**, meglio evidenziati nella planimetria allegata al presente atto sotto la lettera "A".

Art. 2) Durata

La presente licenza di concessione suppletiva, che si intende fatta unicamente nei limiti dei diritti che competono al demanio, avra' la durata di mesi 29 (ventinove) e giorni 1 (uno) **a decorrere dal 31 luglio 2019 con scadenza il 31 dicembre 2021**, nel qual giorno il concessionario dovra' sgombrare a proprie spese l'area occupata asportando i manufatti installati e quindi riconsegnarla nel pristino stato all'AdSP, salvo che non consenta di rinnovare la presente licenza su una nuova domanda del concessionario, da presentarsi prima della scadenza nel rispetto delle modalita' e dei tempi previsti nel Regolamento interno di questo Ente d'uso delle aree demaniali marittime, pubblicato e consultabile sul sito istituzionale dell' Ente.

Art. 3) Canone demaniale

In riconoscimento della demanialita' dei beni concessi ed in corrispettivo della presente licenza di concessione suppletiva, il concessionario ha corrisposto all'AdSP **a titolo di canone, per il periodo dal 31.07.2019 al 31.12.2021, l'importo**

complessivo di euro 24.284,02 (ventiquattromiladuecentottantaquattro,02), di cui euro 3.332,01 (tremilatrecentotrentadue,01) a titolo di canone per l'anno 2019 (periodo dal 31.07.2019 al 31.12.2019), euro 9.670,16 (novemilaseicentosestanta,16) a titolo di canone per l'anno 2020 ed euro 11.281,85 (undicimiladuecentottantuno,85) a titolo di canone per l'anno 2021, giuste ricevute di pagamento dell'AdSP n. 2512 del 05.07.2019, n. 3527 del 26.09.2019, n. 385 del 27.01.2020 e n. 1430 del 06.04.2021.

Art. 4) Revoca e Decadenza

L'AdSP avra' pero' sempre la facolta' di revocare la presente Concessione quando lo ritenga necessario, per qualsiasi ragione, a suo insindacabile giudizio, senza che il concessionario abbia diritto a compensi, indennizzi o risarcimento di sorta.

Parimenti l'AdSP avra' facolta' di dichiarare la decadenza del concessionario dalla presente concessione nel caso in cui rilevi, a suo insindacabile giudizio, che il concessionario abbia contravvenuto alle condizioni generali e speciali a cui e' subordinata, senza che il concessionario stesso abbia diritto ad indennizzi, compensi, risarcimento o rimborsi di sorta, qualunque sia il periodo trascorso dall'inizio della concessione e salva, in tal caso, l'eventuale applicazione delle sanzioni penali in cui il concessionario fosse incorso.

Nei suddetti casi di revoca della concessione e di dichiarazione di decadenza, il concessionario ha l'obbligo di sgomberare a proprie spese i beni occupati asportando i manufatti installati e di riconsegnare gli stessi beni nel pristino stato all'AdSP sulla semplice intimazione scritta e nel termine stabilito nell'intimazione stessa che sara' notificata all'interessato in via amministrativa.

In caso di irreperibilita' del concessionario terra' luogo della notificazione l'affissione della ingiunzione per la durata di 10 (dieci) giorni nell'albo dell'AdSP e in quello del Comune di Trapani.

Qualora il concessionario non adempia all'obbligo dello sgombero e della riconsegna della zona concessa, tanto alla scadenza della concessione che in caso di revoca o di dichiarazione di decadenza della stessa, l'AdSP avra' facolta' di provvedervi di ufficio in danno del concessionario ed anche in sua assenza, provvedendo a rimborsarsi delle spese di sgombero e degli eventuali danni causati dall'illegittima occupazione ritenendo le somme necessarie sulla cauzione versata ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento per l'esecuzione del codice della navigazione, senza che occorra alcun provvedimento da parte dell'Autorita' Giudiziaria ed a cio' il concessionario presta fin da ora la piu' ampia ed incondizionata accettazione per se e per i suoi aventi causa.

Per le eventuali maggiori somme ancora dovute l'AdSP potra' rivalersi o sul ricavo della vendita dei materiali di risulta della demolizione o dalla rimozione dei manufatti eretti, vendita da eseguirsi senza formalita' di sorta, o sui beni del concessionario nei modi e termini di legge.

E' in facolta' dell'AdSP di acquisire allo Stato senza alcuno indennizzo, compenso, risarcimento o rimborso di sorta, le eventuali opere abusive di non facile rimozione.

Oltre ai casi in cui e' prevista per legge la revoca della concessione, l'AdSP revochera' il presente atto qualora emergano, in qualunque momento, elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa ai sensi dell'articolo 84 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n.159 e dell'articolo 2 del Decreto Legislativo 15

novembre 2012, n.218, su richiesta di informativa inoltrata presso la Prefettura di competenza anche in deroga ai limiti di valore previsti dall'articolo 91 del citato Decreto Legislativo n.159/2011 ai sensi del Protocollo d'Intesa in tema di rilascio e rinnovo delle concessioni demaniali marittime stipulato in data 13 ottobre 2008 tra la Prefettura di Palermo e l'ex Autorita' Portuale di Palermo, ovvero in presenza di fatti e/o situazioni che, nell'esercizio del proprio potere discrezionale, saranno valutati negativamente.

Art. 5) Obblighi del Concessionario

Il concessionario, nel corso della presente concessione, non potra' eccedere i limiti assegnatigli, non potra' erigere opere non consentite, ne variare quelle ammesse, non potra' cederle ad altri, ne in tutto ne in parte, fuori dai casi previsti dall'art. 45 bis del codice della navigazione, ne destinare ad altro uso quanto forma oggetto della concessione, ne infine indurre alcuna servitu' nelle aree attigue a quella concessagli, ne recare intralcio alla pubblica circolazione e agli usi cui queste fossero destinate; dovra' lasciare libero l'accesso sia di giorno che di notte nei manufatti eretti nella zona demaniale concessa agli incaricati dell'AdSP, al personale militare della Capitaneria di Porto, ai funzionari ed agenti del Genio Civile, della Finanza e delle altre Amministrazioni pubbliche che vi avessero interesse.

Il concessionario sara' direttamente responsabile verso l'AdSP dell'inesatto adempimento degli oneri assunti e, verso i terzi, di ogni danno cagionato alle persone ed alle proprieta' nell'esercizio della presente concessione. Per tutti gli obblighi del concessionario sono valide e confermate le norme previste dal Codice della Navigazione e dal Regolamento di esecuzione di detto Codice in

materia di concessione demaniale marittima, ed in particolare le norme di cui all'art. 17 di quest'ultimo.

Il Concessionario si assume l'obbligo di manlevare in maniera assoluta l'AdSP da qualsiasi azione, molestia o danno che potesse ad esso derivare da parte di chiunque e per qualunque motivo in dipendenza della presente concessione. Inoltre non potrà richiedere risarcimenti per danni a cose e/o persone, dipendenti da eventi calamitosi, anche se di eccezionale violenza.

La presente concessione non esime il beneficiario dal munirsi delle altre autorizzazioni e/o concessioni da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni nonché dal curare tutti gli adempimenti in ordine alle disposizioni che regolano l'esercizio della propria attività nell'ambito dei beni demaniali in concessione.

La presente licenza di concessione è peraltro subordinata, oltre che alle discipline doganali e di pubblica sicurezza, alle seguenti condizioni speciali:

- il concessionario si impegna, pena la revoca della concessione, a collaborare con le Forze di Polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale, etc.);
- il concessionario è obbligato al rigoroso rispetto delle disposizioni vigenti in materia di obblighi sociali e di sicurezza del lavoro, pena la revoca della concessione;
- il Concessionario si impegna a comunicare tempestivamente all'Autorità di Sistema Portuale ogni variazione in merito alla titolarità dell'impresa individuale ai fini dell'aggiornamento della certificazione antimafia e delle informazioni del Prefetto;

- il Concessionario e' obbligato a non alterare in alcun modo i beni in concessione in quanto l'intero Terminal Aliscafi e' sottoposto a vincolo paesaggistico da parte della Soprintendenza ai Beni Culturali ed Ambientali di Trapani;
- il Concessionario si impegna a non richiedere risarcimenti per danni, alle opere e/o alle cose, dipendenti da eventi calamitosi, anche di eccezionale violenza;
- il concessionario si obbliga a rimettere in pristino stato lo spazio interno del Terminal assentito in concessione (a propria cura e spese) rimuovendo materiali, attrezzature e tutte le eventuali opere dallo stesso eseguite, a semplice richiesta dell'Autorita' ed in ogni caso alla scadenza della concessione (o anticipatamente in caso di revoca);
- durante l'occupazione il concessionario non dovra' arrecare alcun pregiudizio all'utilizzo dei beni demaniali e delle concessioni limitrofe;
- il Concessionario e' tenuto a pagare le spese dell'energia elettrica e dell'acqua consumata per l'esercizio della propria attivita' autorizzata dall'Ente ed a concorrere alle spese occorrenti per il servizio di raccolta dei rifiuti portuali secondo il relativo importo e con le modalita' che saranno comunicate dall'Autorita';
- il concessionario si impegna, ove improrogabili necessita' lo richiedano, ad effettuare lo spostamento di materiali, attrezzature, arredi, etc, autoveicoli e mezzi di lavoro di qualunque genere per consentire l'esecuzione di lavori e/o di operazioni portuali nell'area oggetto di concessione;
- il concessionario si impegna a pagare le spese di manutenzione dell'impianto di illuminazione ricadente nei beni in concessione secondo il relativo importo e con le modalita' che saranno comunicate dall'Autorita';

-il concessionario si impegna a provvedere, a propria cura e spese, all'eventuale realizzazione di tutti gli impianti (elettrico, idrico, etc.) in conformita' alle regole dell'arte e alla specifica normativa vigente in materia;

- il concessionario si impegna a provvedere, a propria cura e spese, se ed in quanto prescritto dalla legge, ad adeguare i luoghi di lavoro alle vigenti norme di sicurezza e di igiene del lavoro di cui al D.Lgs. n. 81/2008, le attrezzature secondo la normativa "Direttive macchine" vigente e ad adeguare a norma di legge, durante la vigenza della concessione demaniale, tutti gli impianti esistenti;

- il concessionario e' tenuto a pagare sui beni demaniali marittimi in concessione tutte le imposte e le tasse locali;

- il concessionario dichiara di aver preso visione e di accettare integralmente tutte le norme contenute nel Regolamento d'uso delle aree demaniali marittime dell'Autorita', approvato con Decreto n. 509 del 21.12.2018, entrato in vigore in data 01.01/2019, pubblicato e consultabile sul sito istituzionale dell'Ente: www.adsppalermo.it.

La presente licenza di concessione suppletiva, che fa salvi i diritti dei terzi e le eventuali limitazioni imposte da altri Enti/Amministrazioni a tutela di interessi che non rientrano nella competenza dell'AdSP, viene rilasciata ai soli fini demaniali marittimi ed il concessionario ha l'obbligo di munirsi di quanti altri titoli, autorizzazioni, certificazioni, nulla osta, etc. che siano eventualmente dovuti da parte di altri Enti/Amministrazioni in relazione allo svolgimento delle attivita' oggetto della concessione.

Art. 6) Spese e imposte

Tutte le imposte, tasse, spese ed oneri connessi direttamente o indirettamente alla presente concessione suppletiva sono poste interamente a carico del Concessionario. Il concessionario è obbligato a corrispondere all'AdSP le eventuali ulteriori imposte che dovessero essere richieste dipendenti dall'atto in oggetto.

La presente licenza di concessione suppletiva si è perfezionata con la sottoscrizione del presente atto.

La presente licenza di concessione demaniale marittima suppletiva viene rilasciata anche ai fini della necessaria regolarizzazione amministrativa, contabile e fiscale del rapporto concessorio in quanto si riferisce, principalmente, ad un periodo pregresso rispetto alla validità della stessa licenza.

I comparenti mi dispensano dalla lettura dell'allegato "A".

Richiesto io Ufficiale Rogante, avv. Maria Paola La Spina, ricevo quest'atto pubblico informatico, non in contrasto con l'ordinamento giuridico, da me letto, mediante l'uso ed il controllo personale degli strumenti informatici, ai comparenti i quali lo approvano e lo riconoscono conforme alle loro volontà'.

Quest'atto è scritto da me Ufficiale Rogante su supporto informatico non modificabile su 14 pagine nella sua visualizzazione con il mio software applicativo ed è sottoscritto in mia presenza, previo accertamento delle identità personali, da ciascuna delle parti mediante apposizione delle firma elettronica ai sensi dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 del Codice dell'Amministrazione Digitale, CAD e successive modifiche.

Palermo, 18 novembre 2021

Per l'AdSP

Avv. Irene Grifo' n.q.

(Firma elettronica ai sensi dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. 07 marzo 2005 n. 82, CAD e successive modifiche).

Impresa "ALASTRA VINCENZO"

Sig.  n.q.

(Firma elettronica ai sensi dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. 07 marzo 2005 n. 82, CAD e successive modifiche).

In presenza delle parti io Ufficiale Rogante, avv. Maria Paola La Spina, ho firmato il presente documento informatico con firma elettronica, di cui attesto la validita' del certificato di firma per averla verificata.

L'Ufficiale Rogante

Avv. Maria Paola La Spina

(Firma elettronica ai sensi dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. 07 marzo 2005 n. 82, CAD e successive modifiche).